

COMUNE DI TORGNON

COMMUNE DE TORGNON

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome de la Vallée d'Aoste

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 verbale prot. n. 6651 (1-7-2) del 22.12.2020

Oggetto: Avvio procedimento per acquisizione reliquati S.R. n. 9 VdA presso strada comunale Frazione Berzin ai fini dell'allargamento dello svincolo CUP D74E15000690004 – Autorizzazione al Sindaco alla presentazione della richiesta ai sensi della L.R. 68/1994.

L'anno duemilaventi ed il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore quattordici e minuti zero, nella sala delle adunanze, in presenza e con l'adozione di tutte le misure anti-contagio che prevedono l'obbligo di distanziamento interpersonale e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale personale sia per i partecipanti alla seduta che per il pubblico eventualmente ammesso ad assistere (come da circolare prot. 14553 del 27.10.2020 Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale per le autonomie), convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica straordinaria il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e nome	Carica	Presente	Assente giustificato	Assente non giust.
Perrin Daniel	Sindaco	x		
Engaz Lorena	Vice-Sindaco	x		
Carrus Maurizio	Consigliere	x		
Chatillard Sophie	Consigliere		x	
Chatrian Aldrin	Consigliere	x		
Montovert Gérard	Consigliere	x		
Perrin Davide	Consigliere	x		
Perrin Stefano	Consigliere	x		
Rey Giorgio	Consigliere	x		
Varallo Alberto	Consigliere		x	
Vesan Elena Martina	Consigliere	x		

Totale Presenti: 9

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Daniel PERRIN.

Assiste alla riunione con le funzioni di cui all'art.9, comma 1, lett. a), della L.R.19 agosto 1998, n. 46, il Segretario Comunale dott. Roberto ARTAZ.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Seduta tolta ore 15:00 del medesimo giorno.

Oggetto: Avvio procedimento per acquisizione reliquati S.R. n. 9 VdA presso strada comunale Frazione Berzin ai fini dell'allargamento dello svincolo CUP D74E15000690004 – Autorizzazione al Sindaco alla presentazione della richiesta ai sensi della L.R. 68/1994.

IL CONSIGLIO COMUNALE
nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e controllo

RILEVATO che questa Amministrazione Comunale intende realizzare una miglioria allo svincolo stradale in Frazione Berzin CUP D74E15000690004;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29.02.2016 relativa all'approvazione del progetto preliminare e all'adozione della variante non sostanziale n. 2 al PRGC;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 21.04.2016 relativa all'approvazione della variante non sostanziale n. 2 al PRGC;

RICHIAMATA la nota prot. com. n. 3083/2020 proveniente dal Geom. Patrick JACCOD con la quale veniva trasmessa la progettazione definitiva per l'allargamento dello svincolo in Fraz. Berzin CUP D74E15000690004, che si compone di: rilievo scala 1:20, planimetria con rilievo e sezioni scala 1:20, sezioni di rilievo scala 1:100, ampliamento svincolo scala 1:100, sezioni di progetto scala 1:100, planimetria con ampliamento svincolo e sezioni scala 1:200, profilo muro con andamento terreno scala 1:100, computo metrico estimativo, relazione tecnica-illustrativa, documentazione fotografica + relazione geologica e geotecnica, modellazione sismica e studio di compatibilità (dr. Roby Vuillermoz prot. com. n. 3010/2020);

ESAMINATA la documentazione di cui sopra;

CONSIDERATO che al fine di realizzare le opere è necessario acquisire dei beni regionali distinti al NCT FG 32, mappali nn. 343, 597, 626 e 628;

PRESO ATTO del seguente parere sulla legittimità del provvedimento espresso dal Segretario Comunale ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 della L.R. n. 46/1998 e dell'art. 59 della L.R. n. 45/1995 così come modificata dalla L.R. n. 17/1996: La L.R. 07.12.1998, n. 54 disciplina il sistema

delle autonomie in Valle d'Aosta e le competenze degli Organi Comunali; ulteriori disposizioni sono rinvenibili nello Statuto Comunale e nel D.Lgs. 18.08.2000, n. 267: la competenza ad approvare il presente atto spetta al Consiglio Comunale. La L.R. 23 novembre 1994, n. 68 reca la disciplina per l'alienazione di beni immobili di proprietà regionale a favore dei Comuni, in particolare l'Art. 4. (Procedure) stabilisce che 1. Il Comune interessato all'acquisizione di un bene immobile di proprietà regionale, ubicato nel proprio territorio, deve presentare formale istanza, in carta semplice, presso la Direzione generale del bilancio dell'Assessorato del bilancio e delle finanze, corredata dalla seguente documentazione:

a) relazione tecnico-illustrativa con allegata planimetria catastale;
b) deliberazione del competente organo comunale concernente l'autorizzazione a presentare la richiesta di acquisto;

c) dichiarazione concernente la destinazione finale del bene;

d) nel caso in cui si debbano realizzare opere:

1) progetto tecnico o preliminare di ristrutturazione;

2) previsione di spesa e piano finanziario a copertura degli oneri che il Comune dovrà sostenere, accompagnato da eventuale attestazione di disponibilità al riguardo da parte dell'ente che parteciperà al finanziamento;

e) previsione di spesa e piano finanziario per la copertura degli oneri di gestione delle attività previste nell'immobile richiesto.

2. Le domande sono esaminate, entro sessanta giorni dal loro ricevimento, da una conferenza di servizi composta:

a) dal dirigente della Direzione generale del bilancio dell'Assessorato del bilancio e delle finanze;

b) dal dirigente del Servizio affari generali e legali della Presidenza della Giunta;

c) dal dirigente del Servizio rapporti con gli enti locali, gestione segretari comunali ed affari di culto della Presidenza della Giunta;

d) dal dirigente del Servizio studi, programmi e progetti della Presidenza della Giunta;

e) dai dirigenti dei servizi regionali competenti in relazione alla natura, tipologia e destinazione del bene richiesto.

3. I componenti della conferenza di servizi possono farsi sostituire da un delegato appartenente al proprio servizio.

4. Il coordinamento della conferenza è svolto dal dirigente della Direzione generale del bilancio, o dal suo delegato, che la convoca e ne dirige i lavori in modo da assicurare la conclusione dell'istruttoria entro il termine di cui al comma 8.

5. La conferenza è validamente costituita con la presenza di tutti i suoi componenti e delibera a maggioranza.

6. Le funzioni di segretario sono svolte dal tecnico del Servizio demanio e patrimonio dell'Assessorato del bilancio e delle finanze che ha istruito la pratica, senza diritto di voto.

7. La conferenza può promuovere consultazioni e udienze dei Comuni interessati o di altri soggetti ritenuti necessari, chiedere documenti, dati e informazioni a tutti i servizi ed uffici regionali, che devono provvedere entro quindici giorni dalla richiesta.

8. La conferenza deve esprimere il proprio parere mediante la redazione di una relazione finale di istruttoria, entro novanta giorni dalla data del ricevimento dell'istanza del Comune, dandone comunicazione al Servizio affari generali e legali della Presidenza della Giunta.

9. Il termine di cui al comma 8 può essere prorogato, per una sola volta, per ulteriori trenta giorni nel caso in cui sia necessario procedere ad accertamenti o indagini di particolare complessità, dandone comunicazione al Comune interessato.

10. La Giunta regionale conclude il procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso predisposto dal Servizio affari generali e legali della Presidenza della Giunta

regionale, entro un mese dalla data del ricevimento del parere della conferenza di servizi.: tali disposizioni vengono rispettate. Relativamente alla proposta di deliberazione si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

ACQUISITI i pareri in materia di regolarità tecnica e contabile;

RITENUTO di procedere all'avvio della procedura ed all'autorizzazione al Sindaco alla presentazione della richiesta;

CONCLUSA la discussione sulla proposta che così il segretario riassume, ai sensi dell'articolo 40 del regolamento di organizzazione del Consiglio Comunale: Il Sindaco Daniel PERRIN introduce l'argomento. Al termine il Consiglio procede quindi alla votazione;

TERMINATA la votazione sulla proposta resa nei modi di legge ed il cui risultato è il seguente:

PRESENTI	9
FAVOREVOLI	9
CONTRARI	0
ASTENUTI	0

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** l'avvio della procedura per l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale dei reliquati S.R. n. 9 VdA presso strada comunale Frazione Berzin, distinti al NCT FG 32, mappali nn. 343, 597, 626 e 628, ai fini dell'allargamento dello svincolo CUP D74E15000690004, come meglio precisato nell'allegata planimetria;
- 2. DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla presentazione della richiesta come da L.R. 68/1994;
- 3. DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione all'Assessorato Regionale Finanze, con la documentazione prevista dall'art. 4 della L.R. 68/1994 nel rispetto delle procedure ivi esplicitate.

Il Sindaco
f.to Daniel PERRIN



Il Segretario Comunale
f.to Roberto ARTAZ

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
E
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, esecutiva fin dal suo primo giorno di pubblicazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 23.12.20 al 07.01.2021



Il Segretario Comunale
f.to Roberto Artaz

Pubblicato dal 23.12.2020 al 07.01.2021